

Dal
1927
al fianco
delle
Imprese

EULER HERMES
S&P

A company of Allianz

Da vendersi in abbinamento obbligatorio
con Borsa&Finanza
(B&F € 3,80 + F&M7 € 1,20)

FINANZA MERCATI

Sette

I crediti
commerciali
hanno
bisogno
della giusta
protezione

EULER HERMES
S&P

WWW.EULERHERMES.IT

DIRETTORE VITTORIO ZIRNSTEIN

POSTE ITALIANE SPA - Spedizione IN A.P. D.L. 355/03 (conv. L. 46/04) ART. 1 comma 1, DCB Milano

ANNO VII - N. 215

SABATO 31 OTTOBRE 2009

Fr. av. 12,00

Finanza&Mercati7 + Borsa&Finanza
5,00 euro

Borse, venerdì nero e settimana in rosso

PANORAMA

Fondazione Abertis, Valori presidente in Italia

La Fondazione Abertis sbarca in Italia, dove nasce la prima delegazione dell'istituto fuori dalla Spagna, presieduta da Giancarlo Elia Valori. All'inaugurazione, tenutasi ieri, hanno preso parte anche il ministro per le Politiche comunitarie, Andrea Ronchi, il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, l'ambasciatore spagnolo, Luis Calvo Merino e il presidente di Abertis, Salvador Alemany.

«Dopo Juncker, Tremonti»

«Credo che il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, sarebbe la migliore opzione possibile per la successione a Jean-Claude Juncker», alla guida dell'Eurogruppo. È quanto ha dichiarato ieri il ministro degli Esteri, Franco Frattini.

Noyer: «Euro sopravvalutato»

L'euro è solo leggermente sopravvalutato sui mercati valutari internazionali, anche dopo il recente rafforzamento nei confronti del dollaro. Lo ha detto il governatore della Banca di Francia e membro del consiglio esecutivo Bce, Christian Noyer.

Emiliani tutti in «paradiso»

Sono 7.451 i cittadini emiliano-romagnoli residenti nei paradisi fiscali, in base agli ultimi dati dell'Aire, l'anagrafe degli italiani all'estero. I dati collocano l'Emilia-Romagna al primo posto nella classifica degli italiani espatriati in Paesi a fiscalità privilegiata.

Listini a fondo e bilancio settimanale pesante (Milano -3,1% ieri e -5,8% sulle cinque sedute) Pesa la disoccupazione Ue (9,7%) ai max dal '99 e i timori sulla fine alle politiche anti-crisi

A PAG. 5

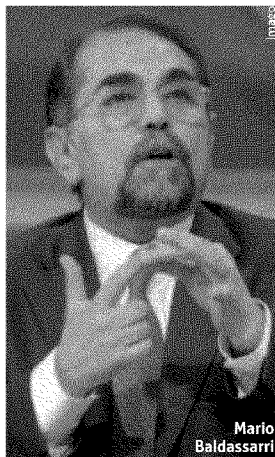
In Italia Abs junk. Comuni ancora a rischio-derivati

A PAG. 2

Manovra, Baldassarri chiama Tremonti «Possibile il taglio dell'Irap per le Pmi»

Si trasferisce in aula al Senato il confronto sulla Finanziaria. Il presidente della commissione Finanze: «Ecco dove reperire le risorse per eliminare l'imposta»

Via libera della commissione Bilancio del Senato alla Finanziaria, che approderà ora in aula dove è atteso un serrato confronto sul possibile taglio dell'Irpef. Per Giulio Tremonti resta da sciogliere il nodo della copertura. Ma il presidente della commissione Finanze, Mario Baldassarri (Pdl), ha già messo in canna il suo emendamento. Con tanto di copertura. «Le tasse possono essere ridotte perché ci sono le risorse necessarie», ha detto l'ex ministro dell'Economia, ricordando che alcuni senatori del Pdl hanno presentato un emendamento complessivo da 35 miliardi di ta-



Mario Baldassarri

gli di spesa di cui «12 miliardi andrebbero alle imprese e, in parte, anche al taglio dell'Irap». Il testo, precisa Baldassarri, «prevede che per le imprese fino a 50 dipendenti l'Irap sia totalmente deducibile, sarà parzialmente deducibile anche per quelle più grandi, ma sempre in misura corrispondente alla quota percentuale di 50 dipendenti». L'operazione sarebbe totalmente coperta trasformando 6 miliardi di fondi perduti in credito d'imposta: «2 miliardi li abbiamo messi per coprire il credito d'imposta per i prossimi anni e 4 miliardi serviranno per coprire l'Irap».

CONTRO TENDENZA

LA EXIT STRATEGY È GIÀ INIZIATA

Senza grossi annunci, quasi alla spicciolata le grandi banche centrali, a eccezione della Bce, hanno dato il via alla tanto discussa exit strategy. La Fed ha terminato giovedì scorso il suo programma di acquisto di Treasury da 300 miliardi di dollari; il prossimo 5 novembre la Bank of England deciderà se prolungare il piano di acquisto di corporate bond da 175 miliardi di sterline e l'ex membro della banca centrale di Londra è pronto a scommettere che verrà decisa almeno una pausa. La Bank of Japan, infine, ha annunciato ieri che entro la fine dell'anno avvierà il ritiro delle misure non convenzionali. All'appello manca dunque solo l'istituto guidato da Jean-Claude Trichet ma non bisogna dimenticare che è stato l'unico a non portare i tassi fino allo zero ma a fermarsi all'1%. Gli investitori, passata l'euforia per il balzo del Pil Usa nel terzo trimestre, hanno fittato il pericolo e sono tornati a vendere le azioni. Per le Borse e l'economia la prova del nove sulla loro effettiva tenuta è ormai imminente.

DIARIO DEI MERCATI DELLA SETTIMANA

dal 26 al 30 ottobre 2009

	Venerdì 30 ottobre	Giovedì 29 ottobre	Mercoledì 25 ottobre	Martedì 27 ottobre	Lunedì 26 ottobre
FTSE IT ALL Var. settimanale -5,84%	22.528,19 -3,06%	23.239,93 +2,10%	22.761,11 -2,40%	23.321,16 -0,80%	23.509,04 -1,74%
STOXX 600 Var. settimanale -3,25%	236,93 -1,99%	241,73 +1,85%	237,34 -2,03%	242,27 +0,18%	241,84 -1,25%
S&P 500 Var. settimanale -3,84%	1.038,14 -2,62%	1.066,11 +2,25%	1.042,63 -1,95%	1.063,41 -0,33%	1.066,95 -1,17%

ISSN 1722-3857

91031



9 771722 385119